

CAMERA DEI DEPUTATI N. 2495

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

LANDOLFI, ANGELA NAPOLI

Disposizioni per l'inquadramento del personale impegnato nei progetti di lavori socialmente utili presso le istituzioni scolastiche

Presentata il 7 marzo 2002

ONOREVOLI COLLEGGHI! — La legge 23 dicembre 2000, n. 388, ha previsto progetti di terziarizzazione, ai fini della stabilizzazione dell'occupazione dei soggetti impegnati nei progetti di lavori socialmente utili presso gli istituti scolastici e per assicurare le funzioni proprie del personale amministrativo, tecnico e ausiliario.

Lo Stato è subentrato, con il decreto del Ministro della pubblica istruzione n. 184 del 23 luglio 1999, nelle convenzioni stipulate dagli enti locali con i soggetti imprenditoriali, e con il decreto del Ministero della pubblica istruzione n. 65 del 20 aprile 2001 sono state stabilite le attività da affidare e le procedure di terziarizzazione dei servizi di pulizia.

Si è innescato un meccanismo attraverso il quale lo Stato finanzia imprese, consorzi di imprese e società cooperative che hanno il solo compito di gestire le risorse finanziarie per servizi che, in ogni caso, sono gestiti dalle istituzioni scolastiche.

I soggetti convenzionati non fanno altro che firmare le convenzioni e preparare le buste paga, con risorse che, tra l'altro, sono già assegnate alle istituzioni scolastiche con vincolo di destinazione e che, a loro volta, devono trasferirle a dette imprese.

Ci si domanda per quale motivo è necessario sottoscrivere dei contratti di affidamento di servizi con terzi che hanno il solo compito di retribuire il lavoro di dipendenti che, dal punto di vista orga-

nizzativo, in ogni modo già dipendono dall'istituzione scolastica.

Lo scopo della presente proposta di legge è l'eliminazione di tale intermediazione con il trasferimento nei ruoli dello Stato, per il profilo di appartenenza, di tutto il personale che alla data del 31 dicembre 2002 è in servizio con mansioni ausiliarie. In tale data scadono infatti le convenzioni e il finanziamento previsto dal citato decreto del Ministro della pubblica istruzione n. 65 del 2001.

Si realizzerà in questo modo un notevole risparmio per l'erario e si potrà retribuire in modo più decoroso questo personale, che ormai è indispensabile per l'efficiente funzionamento della macchina scolastica.

Il personale dello Stato attualmente in servizio è talmente esiguo che, senza di loro, non si potrebbero realizzare le attività programmate nell'ambito dei piani dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche.

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

1. I soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, impegnati in progetti di lavori socialmente utili, riconducibili a funzioni ausiliarie nell'ambito del personale amministrativo, tecnico e ausiliario (ATA), nelle istituzioni scolastiche statali, con risorse a carico del Fondo per l'occupazione, di cui al decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236, o proprie degli enti utilizzatori e attualmente in regime di prosecuzione sulla base della normativa vigente, beneficiari delle procedure di terziarizzazione, ai sensi del decreto del Ministro della pubblica istruzione n. 65 del 20 aprile 2001, sono inquadrati nei ruoli provinciali del profilo di appartenenza a decorrere dal 1° gennaio 2003.

ART. 2.

1. Con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per la funzione pubblica, è rideterminata la consistenza organica regionale del personale ATA.

ART. 3.

1. Il personale di cui all'articolo 1 è assegnato, in via provvisoria, all'istituzione scolastica in cui presta servizio alla data del 31 dicembre 2002 e parteciperà alle operazioni di mobilità per l'anno scolastico 2003-2004.

ART. 4.

1. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, valutato in 278.370.200 euro, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2002-2004, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2002, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

